

A cura di

DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Gruppo di revisione del DPA

Giovanni Serpelloni, Elisabetta Simeoni, Antonella Accosta, Angela Binetti, Alessandro Cipolla, Francesca Marazzi, Eugenio Francesco Valenzi

Elaborazione dati della “Valutazione delle Sessioni tematiche della Conferenza”

A cura di International Training Centre of the International Labour Organization (ITC – ILO)

Per la valutazione delle Sessioni tematiche della Conferenza la supervisione è di:

Prof. Gianmaria Battaglia - SDA Bocconi School of Management

Dott. Enrico Tezza - International Labour Organization

Ringraziamenti

Si ringraziano i moderatori della 5ª Conferenza sulle politiche antidroga per aver realizzato e fornito al Dipartimento i documenti di sintesi di ciascuna sessione.

Si ringraziano inoltre i relatori delle sessioni per aver presentato e condiviso con i partecipanti la propria esperienza di lavoro, di ricerca e di vita sul tema droga.

Stampa

Finito di stampare da ART Group Srl, Trieste - settembre 2009

Introduzione



**Senatore
Carlo Giovanardi**
*Sottosegretario
di Stato
per la Famiglia,
la Droga e
Servizio Civile*

Uno dei principali obiettivi che mi ero prefissato di raggiungere con la 5^a Conferenza Nazionale sulle Droghe di Trieste era quello di aprire un confronto costruttivo fra le istituzioni e gli operatori del settore, tanto del servizio pubblico che del privato sociale, in modo da tracciare le linee strategiche e le future prospettive del contrasto del preoccupante fenomeno del diffondersi del consumo delle sostanze stupefacenti.

In questo senso, sono certo che l'obiettivo sia stato raggiunto. Ne è testimonianza l'ampia adesione all'evento da parte degli operatori e l'elevato tenore delle tematiche che sono state approfondite nel corso dei tre giorni di lavori della Conferenza. Un dibattito certamente serrato, ma anche chiaro e costruttivo, che ha consentito di evidenziare, da un lato, i problemi più pressanti e, dall'altro, le possibili soluzioni, definendo ruoli e livelli di responsabilità.

Le riflessioni offerte da ciascun partecipante, riportate negli Atti in pubblicazione, sono un'importante risorsa che, anche in futuro, ci ricorderà quali sono i reali problemi sul terreno e quali le aree di interesse sulle quali, più di altre, dovrà focalizzarsi l'attenzione dei responsabili dell'azione di Governo e delle strutture tecniche, a vario titolo, impegnate nell'attività di repressione dello spaccio e di prevenzione cura e recupero delle tossicodipendenze.

È, però, di fondamentale importanza che l'ulteriore collaborazione fra i diversi attori del settore, già iniziata attraverso gli incontri post-conferenza organizzati dal Dipartimento antidroga, possa contare su una sempre più solida e trasversale integrazione, non solo tra i referenti del settore pubblico e del privato sociale, ma anche tra tutti gli operatori e le istituzioni.

Come, talvolta, mi capita di ripetere nel corso dei miei interventi, non mi interessa di quale colore sia il gatto: per me è importante che acchiappi il topo. Allo stesso modo auspico che le persone prigioniere della tossicodipendenza possano contare su risposte terapeutiche e proposte di recupero quanto più efficaci e diversificate tenute, però, insieme dall'unico obiettivo di strappare i giovani e le loro famiglie dalla schiavitù della droga.

Indice

Introduzione

Premesse

I

Sintesi degli orientamenti espressi dagli operatori nella Conferenza

1. Nuove Strategie generali e Piano di Azione 2009 – 2012	15
2. Rapporto tra Regioni ed Amministrazioni Centrali (DPA)	16
3. Applicazione degli atti di intesa Stato-Regioni	17
4. Fondo nazionale “Lotta alla Droga”	17
5. Fondi indistinti Sanitari trasferiti alle Regioni (quota del livello II della spesa sanitaria) per la tossicodipendenza	17
6. Riforma dei servizi pubblici e privati	17
7. Dipartimenti delle dipendenze	18
8. Prevenzione patologie correlate (Riduzione del danno - RD)	19
9. Crediti delle comunità /debiti delle Regioni (circa 26 milioni di euro non pagati delle attività svolte in questi anni – stima minima)	20
10. Difformità delle rette delle comunità terapeutiche	21
11. Accertamento credito d'imposta tramite “Equitalia”	21
12. Attivazione nuovi progetti di reinserimento (nuovo orientamento) lavorativo e sociale	21
13. Rilancio di un nuovo e vero piano di prevenzione nazionale	21
14. Tossicodipendenti e svolgimento di lavori con mansioni a rischio	22
15. Prevenzione incidenti stradali droga/alcol correlati	22
16. Flussi dati, sistema informativo e monitoraggio permanente	23
17. Consumatori Cronici e studio dei fattori di cronicizzazione	23
18. Donne e Dipendenze: la maggiore vulnerabilità	23
19. Legislazione	25
20. Sistema Nazionale di Allerta Precoce	26
21. Valutazione dei risultati	27
22. Nuovo ruolo del DPA	27

II

Relazioni della giornata conclusiva: Sintesi delle sessioni a cura dei moderatori

– Aspetti etici ed antropologici nelle dipendenze	Federico Samaden	31
– Nuovi scenari e riorganizzazioni necessarie	Riccardo Gatti	34
– Strategie ed interventi di prevenzione	Cesare Di Carlo	37
– Le comorbilità: le patologie correlate alla tossicodipendenza	Antonello Taranto	40
– Trattamenti e percorsi di cura, integrazione dei trattamenti	Massimo Clerici	42
– Cronicità o cronicizzazione?	Claudio Leonardi	44
– Reinserimento lavorativo e sociale	Don Paolo Fini	46
– La valutazione permanente dei trattamenti e dei risultati	Michele Ferdico	51
– Donne e droga: madri tossicodipendenti e bambini, la maggiore vulnerabilità	Vincenza Iossa	53
– Carceri e nuovi scenari	Domenico Cortese	56
– Alta integrazione dei servizi e delle professionalità	Gianmaria Battaglia	59
– Alcool, droghe e giovani	Caterina Pesce	63
– Alcool, droghe e guida	Pietro Maturano	66
– Sistema di Allerta Precoce, la droga viaggia in internet, nuovi mercati e spaccio in rete	Teodora Macchia	69
– Drug Test nei Lavoratori	Giorgio Di Lauro	72
– Ricerca e tossicodipendenza	Lorenzo Somaini	75
– Aggiornamento delle Tabelle delle Sostanze e Soglie	Marcello Grasso	77
– La legislazione	Pietro Soggiu	80
– Le azioni di contrasto del traffico e dello spaccio e le relazioni internazionali	Sebastiano Vitali	83
– Aspetti Educativi	Don Chino Pezzoli	85

III

Consultazioni permanenti post conferenza: Sintesi a cura dei moderatori

– I servizi pubblici: vecchi problemi, nuove scenari e l'integrazione possibile	Giovanni Serpelloni	91
– La cura della dipendenza da sostanze in Italia	Pietro Fausto D'Egidio	97
– Uso del drug test professionale nei programmi di prevenzione precoce: rischio o risorsa?	Giovanni Serpelloni	101

IV

La valutazione delle Sessioni tematiche della Conferenza

	– Finalità	119
	– Le fasi per l’ottenimento della scheda definitiva	119
	– Rispondenti	119
	– Risultati	120
Sessione	1 Cronicità o cronicizzazione?	121
Sessione	2 Sistema di Allerta Precoce - la droga viaggia in internet, nuovi mercati e spaccio in rete	124
Sessione	3 Aspetti Educativi	127
Sessione	4 Donne e droga: madri tossicodipendenti e bambini, la maggiore vulnerabilità	130
Sessione	5 La valutazione permanente dei trattamenti e dei risultati	133
Sessione	6 Strategie ed interventi di prevenzione	136
Sessione	7 Carceri e nuovi scenari	139
Sessione	8 Aspetti etici ed antropologici nelle dipendenze	142
Sessione	9 Nuovi scenari e riorganizzazioni necessarie	145
Sessione	10 Le azioni di contrasto del traffico e dello spaccio e le relazioni internazionali	148
Sessione	11 Le comorbilità: Le patologie correlate alla tossicodipendenza	151
Sessione	12 Reinserimento lavorativo e sociale	154
Sessione	13 La legislazione	157
Sessione	14 Alta integrazione dei servizi e delle professionalità	160
Sessione	15 Ricerca e tossicodipendenza	163
Sessione	16 Alcool, droghe e guida	166
Sessione	17 Trattamenti e percorsi di cura, integrazione dei trattamenti	169
Sessione	18 Drug Test nei Lavoratori	172
Sessione	19 Alcool, droghe e giovani	175
Sessione	20 Aggiornamento delle Tabelle delle Sostanze e Soglie	178